



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 9 DEL 12-03-2015	OGGETTO: Approvazione tariffe TARI 2015
--------------------------------------	---

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica DI Prima CONVOCAZIONE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **09:30** nella Sala della Biblioteca Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nella forma di legge, riunito in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, con la presenza del Sindaco e dei Signori:

MELONI ROBERTO	P	MARCEDDU CLAUDIO	P
FADDA FRANCESCO	P	CASULA FILIPPO	P
ATZORI MARIA DOLORES	P	PALA ANTONIO	P
BATZELLA SALVATORE	P	PALA MARIA PIA	P
BROGI GINO	P	ANGIUS IVAN	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	P	CASULA FRANCESCO	P
MARROCCU NATALIA	P		

Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, presenti n. 13 e assenti n.. 0.

Assume la presidenza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO**, Sindaco, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta le seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Giovanna Castagna**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e redige il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 12.03.2015, il quale all'articolo 12 della "componente TARI" demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

CONSIDERATO che è compito del consiglio comunale stabilire il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;

CONSIDERATO altresì che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 03/02/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12.03.2015 dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 261.546,96 così ripartiti:

COSTI FISSI € 57.863,35

COSTI VARIABILI € 203.683,61

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- ✓ è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- ✓ le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- ✓ la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- ✓ la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con Deliberazione di Giunta provinciale n. 235 del 30/11/2012 è stata confermata l'aliquota del 5% riferita al gettito TARSU per il tributo di cui all'art. 19 del DECRETO LEGISLATIVO 30 dicembre 1992, n. 504, che comporta pertanto la stima di € 15.133,69;

RITENUTO quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015 , secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

Coefficienti utenze domestiche

Categorie	Ka (zona sud)	Kb
1	0,75	1,00
2	0,88	1,80
3	1,00	2,00
4	1,08	2,20
5	1,11	2,90
6 o più	1,10	3,40

Coefficienti utenze non domestiche utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,52	4,55
2	campeggi, distributori carburante	0,74	6,50
3	stabilimenti balneari	0,75	6,64
4	esposizioni ed autosaloni	0,52	4,55
5	alberghi con ristorante	1,55	8,91
6	alberghi senza ristorante	0,99	8,70
7	case di cura e riposo	1,20	7,80
8	uffici, agenzie, studi professionali	1,05	7,89
9	banche ed istituti di credito	0,63	5,51
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e ferramenta	1,16	8,24
11	edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	1,52	8,98
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, ecc.)	1,06	6,85
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,45	12,75
14	attività industriali con capannone di produzione	0,86	7,53
15	attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	48,74
17	bar, caffè, pasticceria	4,38	38,50
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	5,00
19	plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	18,80
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante	5,52	10,00
21	discoteche, night club	1,75	8,95

RICHIAMATI:

1. l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
2. l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
3. l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

" A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2015 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia le seguenti tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e ss.gg. della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Utenze domestiche

Categorie	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	0,290897	102,144666
2	0,341319	183,860399
3	0,387862	204,289333
4	0,418891	224,718266
5	0,430527	296,219533
6 o più	0,426649	347,291866

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,078285	0,300942
2	campeggi, distributori carburante	0,111406	0,429917
3	stabilimenti balneari	0	0
4	esposizioni ed autosaloni	0	0
5	alberghi con ristorante	0	0
6	alberghi senza ristorante	0	0

7	case di cura e riposo	0,180659	0,5159
8	uffici, agenzie ,studi professionali	0,158076	0,521853
9	banche ed istituti di credito	0,094846	0,364437
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e ferramenta	0,174637	0,545002
11	edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	0,228835	0,593947
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, ecc.)	0,159582	0,453066
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	0,218296	0,527806
14	attività industriali con capannone di produzione	0,129472	0,498042
15	attività artigianali di produzione beni specifici	0,143021	0,390894
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,834043	3,223718
17	bar, caffè, pasticceria	0,659406	2,546433
18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,421538	0,330705
19	plurilicenze alimentari e/o miste	0,322175	1,243453
20	ortofrutta, pescheria ,fiori e piante	0,831032	0,661411
21	discoteche, night club	0	0

2) **DI QUANTIFICARE** in €. 274.621,94 il gettito complessivo della tassa;

3) **DI STABILIRE** che il pagamento avverrà in 4 rate con le seguenti scadenze: 16 Maggio, 16 Agosto e 16 Novembre, e 16 Febbraio;

4) **DI DARE ATTO** che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione il 16 Giugno;

5) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

6) **DI DICHIARARE** il presente atto, con successiva votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4. del D.Lgs 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' contabile

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' tecnica serv. fin

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online sul sito internet del Comune (art. 32 l. 69/2009), per quindici giorni consecutivi a partire dal **16.03.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Giovanna Castagna

SPAZIO PER IL CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA